

Il turismo nelle città d'arte dell'Emilia Romagna

Anno 2015

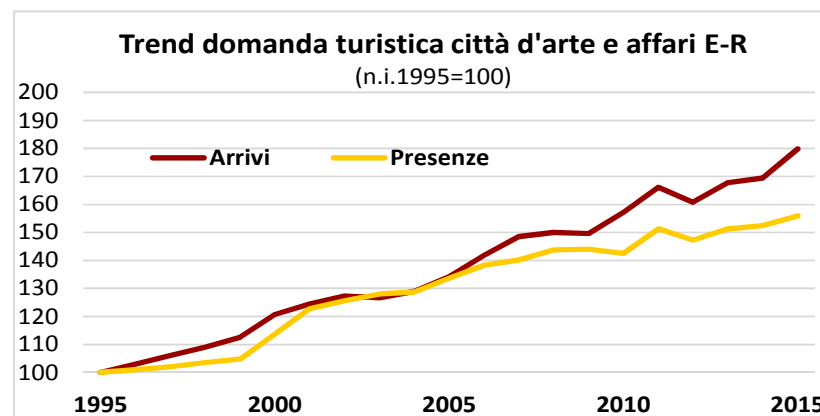
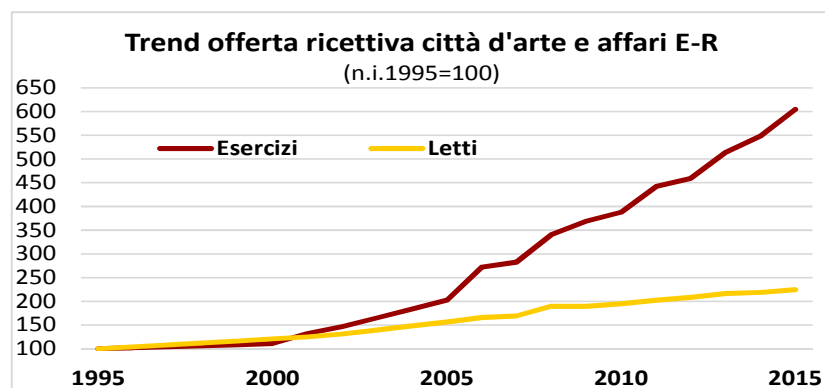
SINTESI DEL RAPPORTO

1. La stagione turistica 2015 in Italia e in Emilia Romagna

Il 2015 è stato un anno più che positivo per il turismo italiano. Infatti, le prime proiezioni ufficiali indicano al momento una crescita del +2,6% di arrivi turistici e dell'1,9% di pernottamenti. Anche per l'Emilia – Romagna, il 2015 ha chiuso con un incremento del movimento turistico per le strutture ricettive regionali con gli arrivi che, grazie ad un balzo del 5,6%, hanno raggiunto la quota record di 9,776 milioni e con le presenze che, con una crescita del +2,3%, sono tornate al di sopra dei 37 milioni.

1.1 20 anni di turismo nelle città d'arte e d'affari dell'Emilia Romagna

La ricostruzione dei dati dal 1995 ad oggi per le otto città d'arte dell'Emilia – Romagna ha permesso di evidenziare un mercato piuttosto dinamico caratterizzato da uno sviluppo costante sia dell'offerta ricettiva sia della domanda turistica. Il numero di imprese specializzate nell'ospitalità turistica è passato, nell'arco dei venti anni, da 361 attività a 2.182, la capacità ricettiva da circa 19 mila ad oltre 43 mila posti letto. I cambiamenti del settore sono stati importanti; da un tipo di accoglienza quasi esclusivamente di tipo alberghiero (nel 1995 il 93% dei posti letto era concentrato in questa tipologia) si è passati ad una ospitalità più articolata e differenziata. Le trasformazioni si sono avute anche all'interno del comparto alberghiero, con l'affermazione di esercizi più strutturati, imprese di dimensione maggiore e di categoria più elevata. Nel periodo osservato si è rafforzata in maniera considerevole anche la domanda turistica delle otto città regionali; ad eccezione degli anni 2010 e 2012 la crescita è stata continua. Da circa 1,4 milioni di arrivi e 3,2 milioni di presenze registrate nel 1995 siamo arrivati oggi a quasi 2,6 milioni di turisti e oltre 5 milioni di pernottamenti, con incrementi rispettivamente dell'80% e del 56% (la crescita media annua è stata del 3,0% per gli arrivi e del 2,2% delle presenze).



Positive quasi ovunque le tendenze dei flussi. Se si esclude la città di Modena i cui dati indicano un calo di arrivi e una sostanziale stabilità di presenze, le variazioni percentuali dei pernottamenti sono sempre in doppia cifra. Da sottolineare la performance del capoluogo bolognese, rilevante soprattutto in termini assoluti (+766 mila presenze), ma anche quelle delle città di Ferrara, Forlì e Cesena, Parma e Ravenna – centro storico, che dal 1995 al 2015 hanno praticamente visto raddoppiare le presenze.

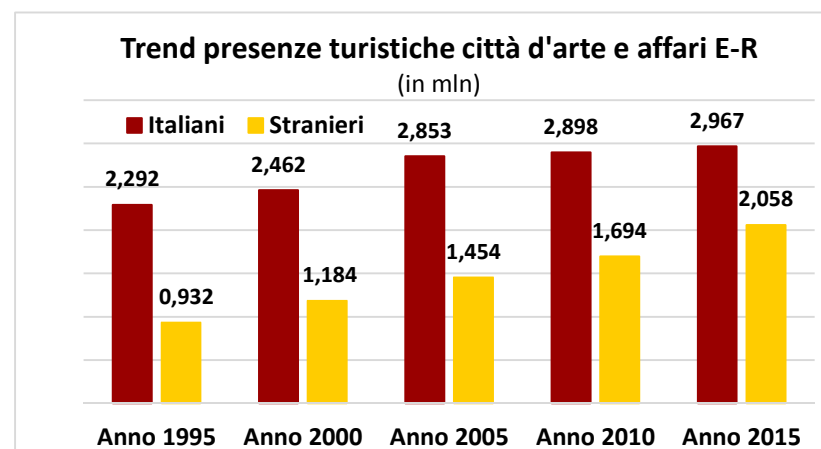
Var. assoluta e % offerta ricettiva - Anno 2015/1995

Città	Num.		Letti
	Var. ass.	Var. ass.	
Bologna	885	10.837	141,5%
Ferrara	160	2.273	157,2%
Forlì - Cesena	114	1.703	158,3%
Modena	87	1.277	42,9%
Parma	220	3.152	161,3%
Piacenza	24	641	54,5%
Ravenna-CS	258	2.911	174,8%
Reggio Emilia	73	1.424	94,6%
Totale Città Arte	1.821	24.218	124,5%

Var. % arrivi e presenze turistiche - Anno 2015/1995

Città	Arrivi	Presenze
Bologna	85,8%	53,2%
Ferrara	122,2%	93,8%
Forlì - Cesena	103,3%	111,7%
Modena	-11,0%	1,1%
Parma	106,3%	105,6%
Piacenza	69,5%	21,5%
Ravenna-CS	139,2%	94,9%
Reggio Emilia	132,9%	32,6%
Totale Città Arte	79,8%	55,9%

Analogamente a quanto visto in Italia e in Emilia – Romagna, anche nelle città d'arte d'affari regionali la spinta alla crescita del mercato turistico è arrivata soprattutto dall'estero. Nel periodo osservato infatti, la componente straniera è più che raddoppiata (+121%), passando dalle 932 mila giornate di presenza del 1995 alle oltre 2 milioni rilevate nell'ultimo anno; l'impatto dei mercati esteri sul turismo delle città è cresciuto costantemente, passando dal 29% al 41% delle presenze totali. Anche la domanda interna ha portato un contributo significativo: da circa 2,3 milioni di presenze è passata a quasi 3 milioni (+29,5%).



La maggiore dinamicità dei mercati esteri contraddistingue quasi tutte le città; infatti se si escludono Forlì-Cesena, ovunque le percentuali di crescita degli stranieri risultano migliori di quelli degli italiani. Tuttavia, vista la diversa dimensione dei mercati, non sempre l'apporto degli stranieri in termini assoluti è stato superiore a quello dei mercati nazionali; è il caso ad esempio di Ferrara (+104 mila presenze italiane, +88 mila presenze straniere), Parma (+173 mila presenze italiane, +166 mila presenze straniere) e Ravenna – centro storico (+146 mila presenze italiane, +70 mila presenze straniere). Nelle altre città si registrano i risultati migliori per gli stranieri: a Bologna (+90 mila presenze italiane, +675 mila presenze straniere), a Piacenza (+17 mila presenze italiane, +22 mila presenze straniere), a Reggio Emilia (+10 mila presenze italiane, +63 mila presenze straniere), a Modena (-6 mila presenze italiane, +11 mila presenze straniere).

Var. % presenze turistiche per provenienza- Anno
2015/1995

Città	Italiani	Stranieri
Bologna	8,9%	158,8%
Ferrara	69,3%	160,0%
Forlì - Cesena	113,5%	104,1%
Modena	-1,7%	7,7%
Parma	80,0%	158,1%
Piacenza	14,4%	34,8%
Ravenna-CS	91,5%	102,8%
Reggio Emilia	5,8%	143,9%
Totale Città Arte	29,5%	121,0%

2. Il turismo 2015 nelle Città d'arte e affari dell'Emilia Romagna

2.1 La consistenza dell'offerta ricettiva nel 2015

Al 31 dicembre 2015, l'offerta ricettiva delle otto città d'arte e d'affari dell'Emilia – Romagna è composta da 2.182 esercizi per un totale di oltre 43 mila posti letto.

L'ospitalità alberghiera è garantita da 298 imprese, in grado di fornire oltre 29 mila posti letto (67,2% della capacità complessiva) e più di 15 mila camere; la dimensione media, in ulteriore crescita rispetto all'anno precedente, è di 98,5 posti letto e 51,9 camere per esercizio. I tre stelle, con 133 attività, rappresentano la categoria più diffusa, tuttavia oltre la metà della capacità alberghiera è concentrata nei 92 esercizi a 4 stelle. Completano l'offerta, 4 alberghi di massima categoria, 50 strutture ad 1-2 stelle e 19 residenze turistico alberghiere. La categoria media degli alberghi si conferma di 3,1 stelle.

La ricettività complementare conta un totale di 1.884 strutture per oltre 14 mila posti letto (32,8% del totale). Si tratta prevalentemente di micro-imprese, come affittacamere, bed & breakfast e alloggi privati, ma non mancano esercizi di dimensione più grande come ostelli, case per ferie e campeggi.

Consistenza offerta ricettiva nelle città d'arte dell'Emilia Romagna – Anni 2014 - 2015

Città	Anno	Es. Alberghieri			Es. Extralberghieri			Totale Esercizi		
		Es.	PL	DM	Es.	PL	DM	Es.	PL	DM
Bologna	2014	96	12.175	126,8	749	5.516	7,4	845	17.691	20,9
	2015	96	12.340	128,5	883	6.157	7,0	979	18.497	18,9
Ferrara	2014	33	1.992	60,4	188	1.737	9,2	221	3.729	16,9
	2015	34	1.908	56,1	202	1.811	9,0	236	3.719	15,8
Forlì - Cesena	2014	27	2.145	79,4	108	688	6,4	135	2.833	21,0
	2015	25	2.061	82,4	111	718	6,5	136	2.779	20,4
Modena	2014	37	3.127	84,5	82	929	11,3	119	4.056	34,1
	2015	35	3.102	88,6	91	1.149	12,6	126	4.251	33,7
Parma	2014	36	3.559	98,9	186	1.318	7,1	222	4.877	22,0
	2015	36	3.738	103,8	216	1.368	6,3	252	5.106	20,3
Piacenza	2014	13	1.310	100,8	42	487	11,6	55	1.797	32,7
	2015	12	1.275	106,3	52	542	10,4	64	1.817	28,4
Ravenna CS	2014	31	2.511	81,0	260	2.031	7,8	291	4.542	15,6
	2015	31	2.511	81,0	257	2.065	8,0	288	4.576	15,9
Reggio Emilia	2014	30	2.478	82,6	61	449	7,4	91	2.927	32,2
	2015	29	2.420	83,4	72	509	7,1	101	2.929	29,0
Totale	2014	303	29.297	96,7	1.676	13.155	7,8	1.979	42.452	21,5
	2015	298	29.355	98,5	1.884	14.319	7,6	2.182	43.674	20,0
Var. % 2015/2014		-1,7%	0,2%		12,4%	8,8%		10,3%	2,9%	

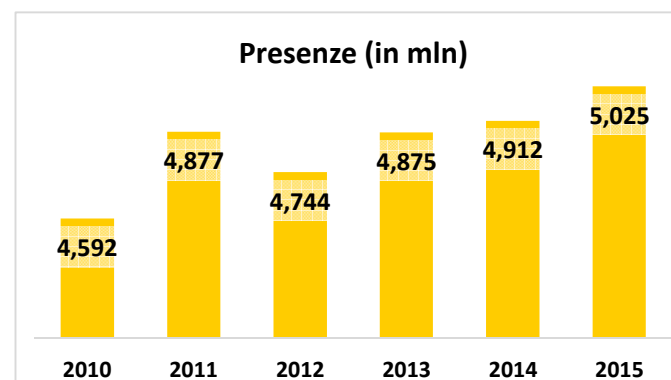
Fonte dati: Città Metropolitana di Bologna, Amministrazioni Provinciali

2.2 La domanda turistica del 2015 (elaborazioni su dati provvisori)

La movimentazione turistica 2015 nelle città d'arte e d'affari dell'Emilia – Romagna ha visto un totale di 2,583 milioni di turisti arrivati e oltre 5 milioni di pernottamenti trascorsi; rispetto alla precedente stagione, il saldo è stato positivo di circa 149 mila arrivi (+6,1%) e 113 mila presenze (+2,3%). Il risultato ottenuto rafforza il trend degli ultimi anni, caratterizzato dalla crescita costante a partire dalla stagione 2012 (+5,9%).

Flussi turistici nelle città d'arte e d'affari dell'Emilia Romagna

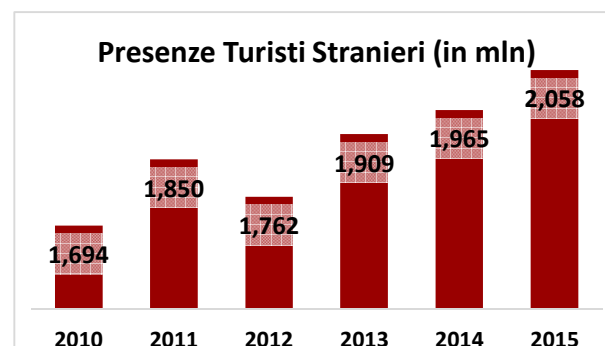
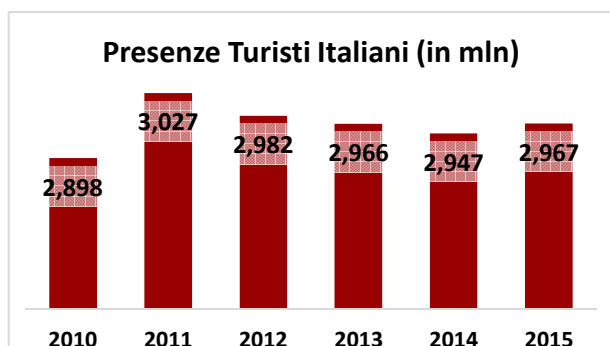
Città	Anno 2015		Var. % 2015/2014	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Bologna	1.160.322	2.204.879	4,7%	1,1%
Ferrara	199.749	397.915	1,5%	1,4%
Forlì - Cesena	176.170	323.876	-1,8%	-2,0%
Modena	218.670	473.574	11,1%	0,8%
Parma	321.213	659.703	5,9%	7,0%
Piacenza	117.515	221.311	10,8%	-7,8%
Ravenna-CS	227.514	444.279	-1,8%	-4,8%
Reggio Emilia	161.835	299.892	44,7%	39,4%
Totale Città Arte	2.582.988	5.025.429	6,1%	2,3%



Fonte dati: Città Metropolitana di Bologna, Amministrazioni Provinciali, Unioncamere Emilia Romagna

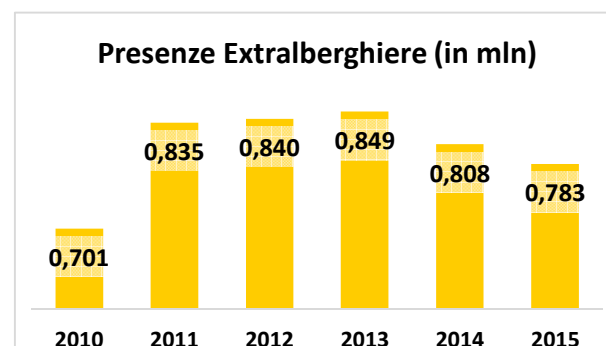
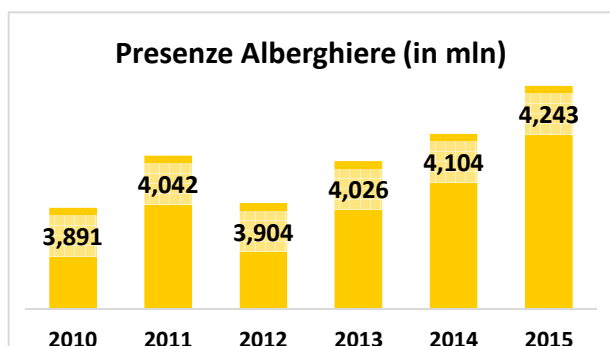
Ancora una volta, la crescita della domanda straniera è stata decisiva; rispetto alla passata stagione, i turisti originari dai paesi esteri hanno incrementato gli arrivi dell'8,3% (+76 mila), le presenze del 4,8% (+93 mila). L'andamento negli ultimi anni, ad eccezione della stagione 2012, mostra chiaramente come il turismo internazionale gioca un ruolo sempre più importante: il peso delle presenze straniere nel 2015 è stato pari al 41% (era al 37% nel 2010). Il 2015 ha visto aumentare anche la domanda interna: gli arrivi degli italiani sono cresciuti del +4,8% (+72 mila), le presenze dello 0,7% (+20 mila).

Gli italiani sono aumentati solamente a Reggio Emilia (+53 mila presenze) e Parma (+18 mila), mentre nelle altre città hanno registrato cali a Bologna (-26 mila presenze) e Piacenza (-11 mila). In seguito a questi risultati, il turismo nazionale si conferma come primo mercato in tutte le città; a Bologna il peso delle presenze straniere (49,9% del totale) ha oramai raggiunto quello degli italiani.



Dall'elaborazione dei dati per tipologia ricettiva emergono risultati che confermano le tendenze degli ultimi anni. In particolare, il comparto alberghiero ha chiuso l'anno 2015 con un saldo positivo degli arrivi pari al 6,0% (+134 mila) e delle presenze pari al 3,4% (+138 mila), quello complementare ha visto aumentare i propri ospiti del 6,8% (+15 mila) ma nel complesso ha registrato un calo di pernottamenti del 3,1% (-25 mila).

Questi risultati appaiono ancor più ricchi di significato se messi in relazione con le variazioni dell'offerta ricettiva, suggerendo indicazioni sulla percezione della stagione turistica da parte delle imprese. Da un lato le strutture alberghiere, la cui offerta è rimasta sostanzialmente stabile, hanno beneficiato di una richiesta maggiore, dall'altro gli esercizi complementari che, oltre ad aver visto crescere la concorrenza sul territorio hanno scontato un calo della domanda.



2.3. Il tasso di occupazione lorda dei posti letto.

Durante la stagione 2015, ipotizzando per le strutture ricettive un periodo di apertura continuativo nel corso dell'anno, l'occupazione media delle otto città d'arte e d'affari della Emilia – Romagna è stata del 31,5%, in leggero calo rispetto al precedente anno (31,7%). Le strutture alberghiere hanno raggiunto un utilizzo del 39,6%, con un incremento di oltre un punto percentuale, quelle complementari si sono fermate al 15,0%, in questo caso la flessione dal 2014 è stata di quasi due punti.

Tasso di occupazione lorda per tipologia ricettiva – Anni 2014 e 2015

Città/Area	Anno 2014			Anno 2015		
	Alb.	Extra.	Totale	Alb.	Extra.	Tot.
Bologna	43,9%	11,5%	33,8%	44,4%	9,1%	32,7%
Ferrara	37,5%	18,8%	28,8%	40,8%	17,2%	29,3%
Forlì - Cesena	36,4%	18,1%	31,9%	36,6%	18,4%	31,9%
Modena	33,9%	24,5%	31,7%	34,1%	20,8%	30,5%
Parma	38,2%	25,0%	34,6%	39,5%	24,2%	35,4%
Piacenza	35,4%	40,0%	36,6%	35,7%	27,8%	33,4%
Ravenna - centro storico	38,6%	15,2%	28,1%	36,0%	15,1%	26,6%
Reggio Emilia	21,2%	14,3%	20,1%	29,6%	20,9%	28,1%
Tot. città d'arte Emilia Romagna	38,4%	16,8%	31,7%	39,6%	15,0%	31,5%

I visitatori dei Musei

Secondo i dati del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, i musei statali presenti nelle città d'arte dell'Emilia – Romagna, con un totale di oltre 700 mila visitatori, chiudono l'anno con una significativa crescita (+10%): nel corso del 2015, circa 64 mila persone in più rispetto alla passata stagione hanno deciso di effettuare la visita.

I visitatori dei Musei, Monumenti e Aree Archeologiche Statali

Città/Area	Anno			Var. % 2015/2014	Var. % 2015/2010
	2010	2014	2015		
Bologna	32.761	52.798	52.211	-1,1%	59,4%
Ferrara	43.522	56.385	63.215	12,1%	45,2%
Modena	16.566	10.769	54.664	407,6%	229,9%
Parma	147.920	187.828	189.653	1,0%	28,2%
Ravenna	348.092	329.869	341.572	3,5%	-1,9%
Tot. città d'arte Emilia – R.	588.861	637.649	701.315	10,0%	19,1%
Totale Italia	37.336.961	40.745.399	43.288.132	6,2%	15,9%
Totale Regione E. R.	787.729	916.599	998.146	8,9%	26,7%

Fonte: Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Dati sul traffico passeggeri aeroportuali

I due aeroporti che servono le città d'arte dell'Emilia – Romagna, ovvero gli scali di Bologna e Parma, hanno segnato una crescita del traffico pari al 4,3%, con un incremento totale di circa 291 mila passeggeri..

Traffico passeggeri dagli Aeroporti italiani

	Totale traffico commerciale			Var. % 2015/2014		Totale
	Anno 2010	Anno 2014	Anno 2015	Nazionale	Inter nazionale	
Bologna	5.503.106	6.572.392	6.882.004	-1,7%	7,4%	4,7%
Forlì ¹	639.820	/	/	/	/	
Parma	238.812	203.708	185.179	-5,0%	-18,0%	-9,1%
Tot. città d'arte E.-R.	6.381.738	6.776.100	7.067.183	-1,9%	7,0%	4,3%
Totale Italia	139.557.172	150.253.284	156.906.855	1,5%	6,4%	4,4%
Totale Regione E-R. ²	6.930.872	7.245.955	7.067.183	-1,9%	-2,4%	-2,5%

Fonte: Assaeroporti – Associazione Italiana Gestori Aeroporti

¹ Interruzione voli commerciali da marzo 2013

² Aeroporto di Rimini chiuso da novembre 2014